



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**

***“Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di
brevettazione”***

Indice

1. Informazioni generali.....	3
1.1. Obiettivi e Finalità.....	3
1.2. Ambiti di intervento.....	3
1.3. Dotazione finanziaria.....	4
1.4. Soggetti beneficiari.....	4
1.5. Importo del voucher/contributo.....	5
1.6. Obblighi delle imprese beneficiarie.....	6
1.7. Decadenza e sanzioni.....	6
1.8. Rinuncia.....	7
1.9. Ispezioni e controlli.....	7
1.10. Responsabili del procedimento.....	8
1.11. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	8
Scheda 1 – Voucher A.....	9
Scheda 2 - Voucher B.....	14
Scheda 3 - Voucher C.....	18
Scheda 4 - Voucher D.....	23
Scheda 5 - Misura E.....	27

1. Informazioni generali

1.1. Obiettivi e Finalità

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 1 - Competitività delle imprese), intendono favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

L'iniziativa contribuisce anche alla realizzazione delle attività previste nell'Accordo di Programma "in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali" tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto a Bergamo il 20 dicembre 2010 di cui alla DGR n. 1134 del 23 dicembre 2010, e in particolare nell'asse 3 "Potenziamento della cultura dell'innovazione all'interno del sistema industriale lombardo" azione 3.1 "Bando per iniziative di accompagnamento domanda/offerta di innovazione".

L'obiettivo dell'intervento è quello di avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti – imprese, università, centri di ricerca, istituzioni – partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi.

Nello specifico, con il presente bando si intendono proporre interventi di sostegno per:

- stimolare l'innovazione tecnologica (intesa nel significato più esteso del termine) di processo e di prodotto, anche attraverso la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico,
- supportare le imprese ad ottenere una rete informatica sicura ,
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese,
- valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione e di internazionalizzazione,
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali.

1.2. Ambiti di intervento

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali.

Si elencano nello specifico le misure:

- **Voucher A** - rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza (scheda 1)
- **Voucher B** – E-security, sicurezza informatica (scheda 2)
- **Voucher C** – supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7° PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea (scheda 3)
- **Voucher D** – capitale umano qualificato in azienda (scheda 4)
- **Misura E** – sostegno ai processi di brevettazione (scheda 5)

1.3. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro **6.070.000,00** di cui:

- € 3.050.000,00 a carico di Regione Lombardia: di cui € 200.000,00 riservati al voucher C, € 100.000,00 destinati al voucher B e € 1.500.000,00 riservati alla misura E; tali risorse non sono ripartite a livello provinciale; € 1.250.000,00 riservati alle misure A e D e ripartiti a livello provinciale;
- € 3.020.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ripartiti per provincia e riservati alle misure A, e D

PROVINCE	Voucher A, D			Misura B,C,E	Totale A,B,C,D,E
	Regione Lombardia	Camere di Commercio	Totale	Regione Lombardia	
BERGAMO	83.000	200.000	283.000	€ 100.000 voucher B € 200.000 voucher C € 1.500.000 misura E	6.070.000
BRESCIA	143.000	350.000	493.000		
COMO	61.000	150.000	211.000		
CREMONA	45.000	110.000	155.000		
LECCO	45.000	110.000	155.000		
LODI	20.000	50.000	70.000		
MANTOVA	62.000	150.000	212.000		
MILANO	512.000	1.250.000	1.762.000		
MONZA E BRIANZA	102.000	250.000	352.000		
PAVIA	50.000	120.000	170.000		
SONDRIO	25.000	30.000	55.000		
VARESE	102.000	250.000	352.000		
TOTALE	1.250.000	3.020.000	4.270.000		

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali tra province (ad esclusione della misura E).

1.4 Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese lombarde che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005): sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda;

- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B, C, D non possono essere soggetti beneficiari.

1.5 Importo del voucher/contributo

L'agevolazione consiste per le misure A,B,C,D in un voucher a copertura delle spese per l'acquisto di servizi per la ricerca e l'innovazione o per l'inserimento di capitale umano qualificato in azienda, per la misura E in un contributo alle spese sostenute per l'acquisizione di uno o più brevetti/modelli europei/internazionali.

In base agli investimenti minimi, al netto di IVA e della ritenuta d'acconto previsti da ogni singola azione, l'importo del voucher/contributo è pari a:

Tipo di Voucher/contributo	Importo voucher/contributo	Importo voucher/contributo per imprese neo costituite	Investimento Minimo per imprese e imprese neo costituite (*)
A1	2.000 €	3.000 €	4.000 €
A2	9.000 €	11.000 €	15.000 €
A3 (A1+A2)	13.000€	15.000€	19.000
B	3.000 €	3.500 €	4.000 €
C.1	7.000 €	9.000 €	12.000 €
C.2	2.500 €	3.500 €	5.000 €
D1	10.000 €	11.000 €	13.000 €
D2	10.000 €	11.000 €	16.000 €
D2 micro imprese	4.000 €	6.000 €	8.000 €
E	50% investimento (max € 6.000 per una domanda di brevetto - max € 12.000 per due o più domande di brevetti)		Il doppio dell'importo del contributo

(*) per imprese neo costituite si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando

Ogni impresa può richiedere un voucher per misura fino ad un massimo di tre e una sola richiesta di contributo nell'ambito della misura E.

Il contributo/voucher sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione delle azioni e dell'investimento minimo, al netto IVA e al lordo della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis). Tale regime prevede che possano essere concessi aiuti ad una singola impresa entro un massimale di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (Euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci e passeggeri). Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

1.6 Obblighi delle imprese beneficiarie

Le aziende beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del contributo/voucher:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
6. a segnalare tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata. Per quanto riguarda la misura E dette eventuali variazioni devono comunque essere preventivamente autorizzate da Regione Lombardia; per quanto riguarda le misure A, B, C, D dette eventuali variazioni devono comunque essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia;
7. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo/voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
10. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher o al contributo e sul servizio ricevuto dal fornitore. Tale questionario dovrà essere trasmesso con la rendicontazione finale.

1.7 Decadenza e sanzioni

Il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher/contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B, C, D;

4. l'impresa beneficiaria non validi il voucher (per i voucher A, B, C, D) entro i termini previsti (entro 30 giorni dal decreto di assegnazione);
5. entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher A, B) l'impresa beneficiaria non realizzi e non rendiconti l'attività prevista dal voucher;
6. entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher C) l'impresa beneficiaria non rendiconti;
7. entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per la misura E) l'impresa beneficiaria non realizzi le attività e non rendiconti nei successivi 60 giorni;
8. entro il 10° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato (per i voucher D) l'impresa beneficiaria non rendiconti;
9. le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto da ogni voucher/contributo;
10. l'eventuale assegnazione di voucher/contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del tratto agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
11. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta (incluso il questionario di valutazione) dal bando.

In caso di decadenza del contributo approvato con provvedimento del Responsabile regionale del Procedimento, l'impresa non può presentare ulteriori domande sul presente bando.

1.8 Rinuncia

I soggetti beneficiari (per le misure A, B, C, D) qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo già utilizzato per la presentazione della domanda entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di assegnazione del voucher. La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del voucher.

Per quanto riguarda la misura E i soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata ed ammessa a beneficio, devono darne immediata comunicazione tramite posta raccomandata, fax oppure posta elettronica certificata a Regione Lombardia, Direzione Centrale Programmazione Integrata, Struttura Università e Ricerca, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, Fax istituzionale Presidenza 02 3936 139, PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it.

In tal caso, qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

In caso di rinuncia comunicata dai soggetti beneficiari nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate, l'impresa può presentare ulteriori domande sul presente bando nei limiti previsti in particolare nell'art. 1.5.

1.9 Ispezioni e controlli

Saranno effettuati controlli periodici a campione – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato) e delle Camere di Commercio Lombarde – presso la sede dei beneficiari e/o centro erogatore di servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e

amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo/voucher assegnato.

1.10 Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Dr. Armando De Crinito, Direttore della Funzione Specialistica Università e Ricerca – DC Programmazione Integrata;
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Renato Montalbetti, Direttore Area imprese di Unioncamere Lombardia.

I responsabili del procedimento per l'istruttoria amministrativa sono individuati in ogni Camera di Commercio nel Segretario Generale salvo diverse disposizioni indicate dalla Camere di Commercio e indicate sul proprio sito.

1.11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- le Camere di Commercio, nella persona dei Segretari Generali – loro sedi
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali,
- per la Regione Lombardia: il Direttore Centrale della Direzione Centrale Programmazione Integrata e nel caso della misura E anche il Direttore Generale di Cestec SpA e Lombardia Informatica SpA, nella persona del Legale Rappresentante.

Ai fini dell'erogazione dei contributi/voucher previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

VOUCHER A**Rilevazione della domanda di innovazione e sviluppo dell'offerta di conoscenza**

Viene conferito alle micro, piccole o medie imprese che intendano attivare un percorso per definire i bisogni di innovazione e trovare una soluzione in collaborazione con i centri di ricerca che hanno completato la registrazione al sistema Questio (www.questio.it) come CRTT.

Il voucher viene concesso per la realizzazione delle seguenti attività:

Voucher A1 Rilevazione della domanda di innovazione: l'impresa deve avvalersi di un soggetto che offre servizi di consulenza (soggetto che ha completato la registrazione al sistema Questio come CRTT nella sezione consulenza) che la aiuti a mappare i bisogni specifici di innovazione tecnologica e in virtù del bisogno identificato, la supporti ad individuare un centro di ricerca potenziale risolutore del problema.

Voucher A2 Sviluppo dell'offerta di conoscenza: l'impresa svilupperà la collaborazione con un centro di ricerca qualificato che svolge attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio (soggetto che ha completato la registrazione al sistema Questio come CRTT nella sezione dei centri che offrono attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio) per risolvere il bisogno di innovazione.

Voucher A3 l'impresa realizzerà sia la **Rilevazione della domanda di innovazione (A1) che lo sviluppo della relativa offerta di innovazione (A2)**

Si precisa che:

- il fornitore di servizio per il voucher A1 non può essere lo stesso del voucher A2;
- le imprese che hanno beneficiato del voucher A1 nella scorsa edizione del bando 2011 (**approvato con Decreto regionale n. 4806 del 26 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni**) non possono richiedere il contributo per la stessa misura;
- per il voucher A3 il fornitore di servizio che svolge l'attività di **Rilevazione della domanda di innovazione (A1) non potrà realizzare lo sviluppo della relativa offerta di innovazione (A2).**

1. Entità del contributo

Voucher	Importo Voucher	Investimento Minimo
A1	2.000 €	4.000 €
A2	9.000 €	15.000 €
A3 (A1+A2)	13.000€	19.000

Esclusivamente per incentivare la partecipazione delle imprese neo costituite, attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando l'entità del contributo è la seguente:

Voucher	Importo Voucher	Investimento Minimo
A1	3.000 €	4.000 €
A2	11.000 €	15.000 €
A3	15.000€	19.000

2. Requisiti fornitore del servizio

Voucher	Requisiti fornitore del servizio
A1	Registrazione completata nel sistema QuESTIO (www.questio.it) come CRTT che eroga servizi di consulenza
A2	Registrazione completata nel sistema QuESTIO (www.questio.it) come CRTT che eroga servizi di ricerca di base e/o di laboratorio
A3	Registrazione completata nel sistema QuESTIO (www.questio.it) come CRTT che eroga servizi di consulenza (Voucher A1) e servizi di ricerca di base e/o di laboratorio (Voucher A2)

3. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su **www.bandimpreselombarde.it** accessibile anche dai siti internet **www.regione.lombardia.it**, **www.unioncamerelombardia.it** e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013.*

Per i voucher A1 la domanda deve prevedere una breve descrizione che indichi i processi e i prodotti (già presenti o da realizzare) su cui si effettuerà l'analisi finalizzata a identificare i principali bisogni di innovazione presenti in azienda.

Deve inoltre essere esplicitato il bisogno specifico scelto, a fronte del quale saranno indicati i centri di ricerca potenzialmente idonei per la sua risoluzione e identificato il centro di ricerca con il quale sviluppare la collaborazione.

Per i voucher A2 la domanda deve specificare il bisogno di innovazione per il quale si intende attivare la collaborazione di ricerca anche attraverso attività di *due diligence tecnologica* che si prefigge di:

- verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività del progetto imprenditoriale;
- approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte;
- individuare adeguate modalità di sfruttamento economico.

La domanda deve anche prevedere una breve descrizione che indichi i vantaggi e risultati conseguibili con l'attività di ricerca.

Per i voucher A3 la domanda deve prevedere una breve descrizione che indichi i processi e i prodotti (già presenti o da realizzare) su cui si effettuerà l'analisi finalizzata a identificare i principali bisogni di innovazione presenti in azienda.

Deve inoltre essere esplicitato il bisogno specifico scelto, a fronte del quale saranno indicati i centri di ricerca potenzialmente idonei per la sua risoluzione e identificato il centro di ricerca con il quale sviluppare la collaborazione.

Solamente in fase di rendicontazione l'impresa dovrà specificare il bisogno di innovazione individuato per il quale ha attivato la collaborazione di ricerca anche attraverso attività di *due diligence tecnologica* con lo scopo di:

- a) verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività del progetto imprenditoriale;
- b) approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte;
- c) individuare adeguate modalità di sfruttamento economico.

Dovrà anche prevedere una breve descrizione che indichi i vantaggi e risultati conseguiti con l'attività di ricerca.

4. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

5. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via email all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

6. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

7. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher da parte di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore .

8. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 180esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza/assistenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

9. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher da parte di Regione Lombardia, trasmesso via email, la rendicontazione on line all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it**. a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata e in particolare:
 - **per i voucher A1:**
presentare un report che descriva l'analisi dei prodotti o dei processi aziendali, indichi i risultati e l'elenco di bisogni di innovazione rilevati;
 - **per i voucher A2:**
presentare un report che descriva le attività svolte dal Centro (per esempio prove di laboratorio, analisi, studi di fattibilità tecnico-scientifici) e indichi i risultati ottenuti grazie alla collaborazione realizzata;
 - **per i voucher A3**
presentare la documentazione prevista per i voucher A1 e A2;
indicare il fornitore di servizio individuato per lo sviluppo dell'offerta di conoscenza (A2);
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- codice matricola INPS per la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC.

10. Erogazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà. E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

11. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

12. Sintesi dell'iter procedurale

Presentazione delle **DOMANDA** sul sito www.bandimpreselombarde.it dall'11 settembre 2012 ore 12.00 e fino a esaurimento delle risorse



PRENOTAZIONE

entro 24 ore dalla domanda il sistema conferma all'impresa a mezzo email la prenotazione



Pubblicazione del DECRETO REGIONALE DI ASSEGNAZIONE

entro il 30 di ogni mese (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio)



Entro **30 giorni** dal decreto l'impresa deve **VALIDARE** (punto 7)



Entro **180 giorni** dal decreto **REALIZZAZIONE** delle attività (punto 8)



Entro **240 giorni** dal decreto **RENDICONTAZIONE** (punto 9)



Liquidazione entro **60 giorni** dall'invio della rendicontazione (punto 10)

VOUCHER B E-Security sicurezza informatica

Prevede l'attivazione da parte di micro, piccole e medie imprese di percorsi per ottenere una **rete informatica sicura**, garanzia di efficienza e produttività e per individuare le vulnerabilità della rete non risolte che possono portare a corruzione irrimediabile e/o furto dei dati informatici

Il voucher B è concesso per la realizzazione delle seguenti attività:

- analisi delle vulnerabilità del sito web:
 - individuazione di vulnerabilità nei servizi offerti dal sito web aziendale;
 - documentazione dell'analisi compiuta;
 - test sulle sole funzionalità accessibili online e sotto il diretto controllo dell'azienda;
- analisi dello stato di sicurezza della rete locale:
 - revisione delle policy di aggiornamento dei sistemi;
 - revisione dei sistemi di protezione dell'informazione;
 - Vulnerability assessment dei principali sistemi aziendali;
 - documentazione dell'analisi compiuta;
- risoluzione sistemica delle vulnerabilità scoperte:
 - riconfigurazione delle protezioni antimalware;
 - valutazione degli impatti del vulnerability assessment sul business aziendale;
 - riconfigurazione degli apparati di rete e di protezione perimetrale in accordo alla risoluzione della vulnerabilità;
 - supporto nella correzione delle principali vulnerabilità riscontrate;
- supporto alla configurazione di un sistema innovativo di backup online dei principali dati aziendali, attivazione di un servizio di backup online:
 - revisione dei processi di backup;
 - revisione dei processi di disponibilità dei sistemi (business continuity & disaster recovery);
 - supporto nella configurazione di un sistema di backup online dei principali dati aziendali, e contributo per il primo anno di attivazione di un servizio di backup online.

1. Entità del contributo

Voucher	Importo Voucher	Investimento minimo
B	3.000 €	4.000 €

Esclusivamente per incentivare la partecipazione delle imprese neo costituite, attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando l'entità del contributo è la seguente:

Voucher	Importo Voucher	Investimento minimo
B	3.500 €	4.000 €

2. Requisiti fornitori di servizi

Voucher B: Imprese attive e in regola con il pagamento del diritto annuale che attestino un'esperienza di almeno 5 anni nel settore della sicurezza informatica o dell'audit di sistemi informativi.

Il personale impiegato dagli erogatori di servizio deve essere in possesso di certificazione CISSP, CISA, o ISO 27001 Lead Auditor; qualora il personale non disponga di tali certificazioni, deve disporre di altra certificazione specifica per il settore della sicurezza IT e fornire un curriculum che attesti un'attività di almeno due anni nel settore della sicurezza dei sistemi IT.

Esclusivamente per l'attività di vulnerability assessment del sito web, il personale utilizzato dagli erogatori di servizio deve disporre di certificazione professionale specifica per questa attività; qualora tale certificazione non sia disponibile, dovrà fornire indicazioni sulle competenze disponibili e documentazione delle attività già svolte nel settore; dovrà comunque fornire un'indicazione dettagliata della metodologia che intende seguire e degli strumenti che intende adottare.

3. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su **www.bandimpreselombarde.it** accessibile anche dai siti internet **www.regione.lombardia.it**, **www.unioncamerelombardia.it** e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013.*

La domanda deve anche prevedere una breve descrizione che indichi le attività svolte.

4. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della firma **digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

Per il voucher B (attività di vulnerability assessment del sito web) allegare il curriculum vitae del personale dedicato alla realizzazione delle attività dal quale si dovrà evincere la competenza professionale richiesta.

5. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via email all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

6. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

7. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite email, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del fornitore di servizi indicato in fase di domanda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

8. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 180esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza aventi ad oggetto la redazione del business plan per la valorizzazione economico-finanziaria del progetto innovativo, l'elaborazione di una scheda tecnica contenente informazioni sul soggetto proponente e sul progetto di sviluppo innovativo.

9. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso via email, la rendicontazione on line all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività realizzata;
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- codice matricola INPS per la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC.

10. Erogazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola

azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

11. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

12. Sintesi dell'iter procedurale



VOUCHER C**Supporto alla partecipazione a bandi dell'Unione europea**

Prevede l'acquisto di servizi di assistenza tecnica per la partecipazione a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito comunitario in qualità di partner o coordinatori per call in scadenza entro marzo 2013.

I programmi oggetto del contributo sono:

A) VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7 PQ): il Settimo programma raggruppa quattro programmi specifici, sulla cui base dovranno essere strutturati le attività europee nel settore della ricerca:

1. il programma Cooperazione mira a incentivare la cooperazione e a rafforzare i legami tra l'industria e la ricerca in un quadro transnazionale. L'obiettivo è costruire e consolidare la leadership europea nei settori più importanti della ricerca. Il programma è articolato in 9 temi, autonomi nella gestione, ma complementari per quanto riguarda l'attuazione;
2. il programma Idee deve servire ad incentivare le ricerche di frontiera in Europa, cioè la scoperta di nuove conoscenze che cambino fundamentalmente la nostra visione del mondo e il nostro stile di vita;
3. il programma Persone mobilita risorse finanziarie importanti per migliorare le prospettive di carriera dei ricercatori in Europa ed attirare un maggior numero di giovani ricercatori di qualità;
4. il programma Capacità deve fornire ai ricercatori degli strumenti efficaci per rafforzare la qualità e la competitività della ricerca europea. Si tratta di investire di più nelle infrastrutture di ricerca delle regioni meno efficienti, nella creazione di poli regionali di ricerca e nella ricerca a vantaggio delle PMI.

Infine, il Settimo programma quadro finanzierà le azioni dirette del Centro comune di ricerca (JRC) e le azioni previste dal programma quadro EURATOM nei seguenti settori ricerca sull'energia di fusione; la fissione nucleare e la radioprotezione

B) Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP)

Il CIP si articola in tre programmi operativi destinati a contribuire alla competitività delle imprese ed alla loro capacità innovativa nei settori in cui operano, quali le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) o l'energia sostenibile:

1. il programma per l'imprenditorialità e l'innovazione (EIP);
2. il programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT-PSP);
3. il programma Energia intelligente - Europa (IEE)

C) Altri Programma a gestione diretta della Commissione relativi all'innovazione (ad esempio Life plus)

L'obiettivo è integrare i servizi di informazione ed assistenza sul 7PQ e CIP (orientamento ed identificazione dello strumento di finanziamento più adeguato alle esigenze dell'impresa, analisi di fattibilità dell'idea progettuale, ricerca partner eventi informativi sui programmi comunitari, seminari formativi) erogati gratuitamente dai membri del consorzio SIMPLER¹ nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (<http://www.simplernet.it/>)

¹ Il consorzio SIMPLER è punto di accesso per la Lombardia alla rete Enterprise Europe Network creata dalla Commissione europea per supportare le imprese. I partner lombardi del consorzio SIMPLER sono: Cestec, il coordinatore, Camera di

con servizi forniti da società specializzate nell'assistenza tecnica alla redazione delle proposte progettuali.

Il voucher deve essere utilizzato presso i soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it) e individuati nella precedente edizione del bando (anno 2011) o tramite procedura ad evidenza pubblica aperta sino al 31 gennaio 2013, disponibile al sito www.bandimpreselombarde.it.

Il voucher viene concesso per le seguenti componenti di servizio:

Voucher C1 Coordinamento di progetti comunitari (analisi competenze dell'azienda, predisposizione della proposta tecnica, predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto). Qualora la proposta da sottoporre a bando preveda la presentazione in due fasi l'importo complessivo del voucher sarà differenziato come indicato in tabella.

Voucher C2 Inserimento di imprese come partner in consorzi (analisi competenze dell'azienda e matching con attività da svolgere in progetti in fase di presentazione, supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico dell'azienda, preparazione della documentazione necessaria, predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza, predisposizione del budget individuale).

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento Minimo	Requisiti fornitore servizi
C.1	7.000 € (prima fase 2.500 €, seconda fase 4.500 €)	12.000 € (differenziato in massimo 5.000 € per la prima fase e 7.000 € per la seconda fase)	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)
C.2	2.500 €	5.000 €	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)

Esclusivamente per incentivare la partecipazione delle imprese neo costituite, attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando l'entità del contributo è la seguente:

Voucher	Importo voucher	Investimento Minimo	Requisiti fornitore servizi
C.1	9.000 € (prima fase 3.500 €, seconda fase 5.500 €)	12.000 € (differenziato in massimo 5.000 € per la prima fase e 7.000 € per la seconda fase)	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)

Commercio di Milano, Alintec e FAST. I servizi di SIMPLER sono gratuiti in quanto cofinanziati dalla Commissione europea e da Regione Lombardia.

C.2	3.500 €	5.000 €	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO (www.questio.it)
-----	---------	---------	---

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013.*

Le imprese potranno presentare domanda per i programmi europei attivati a partire da maggio 2012 fino al 28 febbraio 2013.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere di Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via email all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite email, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, tutte le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 240° giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relative ai servizi di consulenza/assistenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

8. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso via email, la rendicontazione on line all'indirizzo **www.bandimpreselombarde.it** a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica dell'attività di consulenza;
- evaluation summary report rilasciato dalla commissione europea;
- fattura e relativa quietanza;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato;
- l'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente (es. ricevuta rilasciata dal sistema EPSS al momento dell'invio della domanda);
- codice matricola INPS per la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC.

9. Erogazione

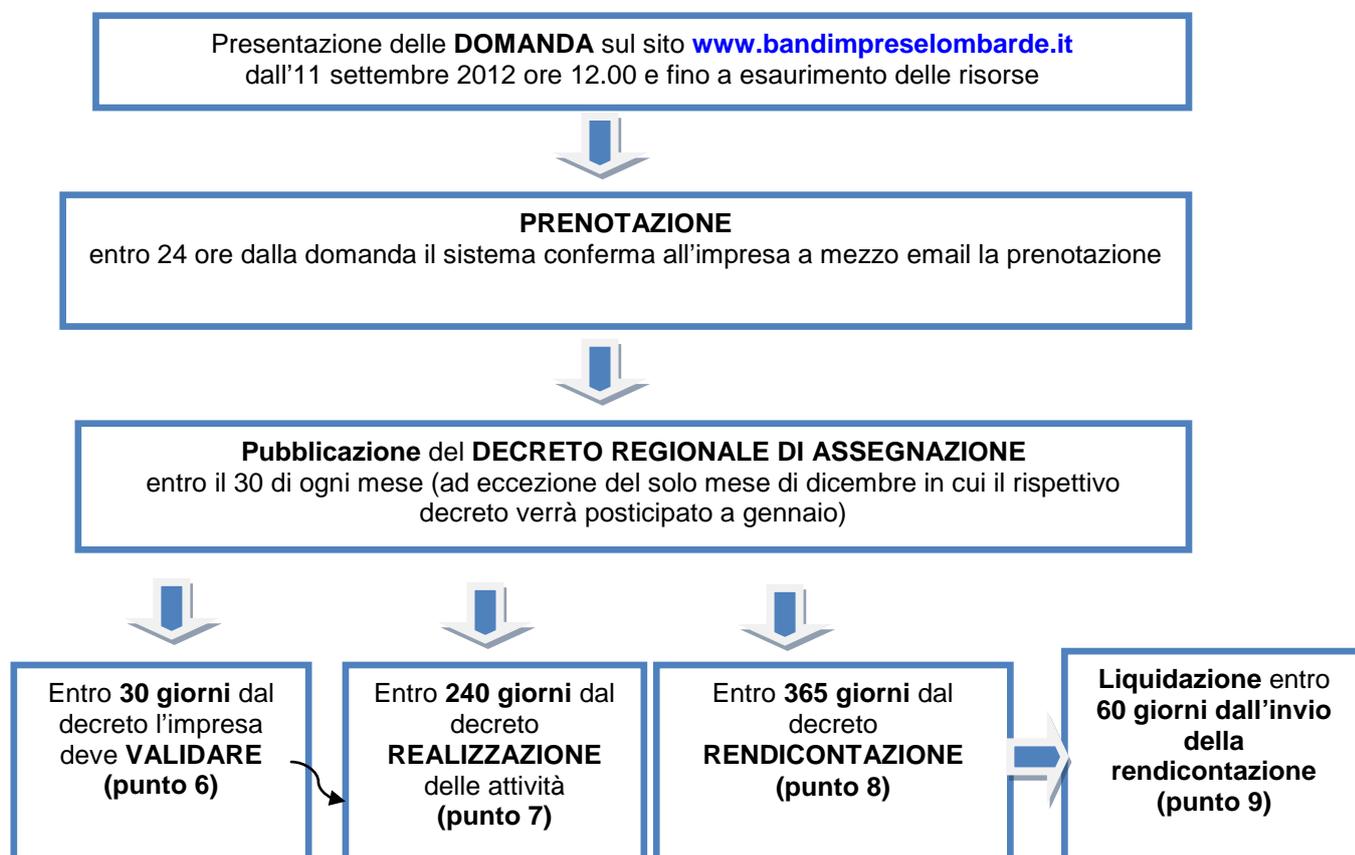
La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



VOUCHER D
Capitale umano qualificato in azienda

La misura prevede l'inserimento di personale qualificato in azienda che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'azienda e la guidi in complessi percorsi d'innovazione e internazionalizzazione.

Il voucher D1

prevede l'assunzione per almeno **4 mesi** in azienda di:

- un dottore di ricerca
- un laureato che possa documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi continuativi;

Il voucher D2 (A – TM DIREZIONE MANAGERIALE e B - TM RAPPORTI CON ESTERO)

prevede l'inserimento in azienda per almeno **4 mesi** di:

- un Temporary Manager (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 8 anni nella direzione manageriale, per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria;
- un Temporary Manager (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 8 anni nell'internazionalizzazione, per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca e innovazione per lo sviluppo di rapporti commerciali con l'estero, non legata alla gestione aziendale ordinaria.

L'impresa non deve aver avuto precedenti collaborazioni con il Temporary Manager per almeno i 6 mesi antecedenti il contratto e non devono sussistere rapporti di parentela con la famiglia del titolare/socio dell'impresa stessa.

Nel caso di micro imprese il tempo di inserimento minimo può essere anche di soli 3 mesi. Le imprese potranno avvalersi a titolo gratuito anche dello Sportello Impresa in Trasformazione – www.sportellosit.it, che il sistema camerale mette a disposizione per l'individuazione di figure manageriali.

Non possono presentare domanda per il voucher D1 e D2 voucher le imprese che hanno beneficiato della medesima misura (E1 e E2) nella scorsa edizione del bando (approvato con decreto regionale n. 4806 del 26 maggio 2011 e successive modifiche).

1. Entità del contributo

Voucher	Importo voucher	Investimento minimo	Requisiti fornitore
D1	10.000 €	13.000 €	Diploma dottorato di ricerca, laureato con esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi continuativi
D2 A-D2 B	10.000 €	16.000 €	Singoli professionisti con esperienza professionale di almeno 8 anni nella

	4.000 € nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre	8.000 € nel caso di micro imprese per periodi inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre	direzione manageriale o nello sviluppo di rapporti commerciali con l'estero per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria
--	--	---	--

Esclusivamente per incentivare la partecipazione delle imprese neo costituite, attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando l'entità del contributo è la seguente:

Voucher	Importo voucher	Investimento minimo	Requisiti fornitore
D1	11.000 €	13.000 €	Diploma dottorato di ricerca, laureato con esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi continuativi
D2A - D2B	11.000 €	16.000 €	Singoli professionisti con esperienza professionale di almeno 8 anni nella direzione manageriale e nello sviluppo di rapporti commerciali con l'estero per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria
	6.000 € nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre	8.000 € nel caso di micro imprese per periodi inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre	

2. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013.*

All'atto della domanda l'impresa dovrà fornire una breve descrizione delle attività in cui verrà impiegato il personale inserito esplicitandone gli obiettivi e i risultati attesi.

3. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- una marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato,

- curriculum vitae del personale da inserire, in cui siano specificate le competenze ed esperienze richieste

All'indirizzo www.bandimpreselombarde.it è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda per le misure a voucher.

4. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del voucher esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda a seguito della verifica amministrativa da parte delle Camere Commercio Lombarde, sulla base dei requisiti previsti dal bando. Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via email all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

5. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

6. Validazione del voucher

Entro **30** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite email, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e data di inserimento in azienda

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore.

7. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, le spese per il costo del personale sostenute dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro fino al raggiungimento dell'investimento minimo e **non oltre 10 mesi dalla data di inserimento in azienda.**

L'inserimento in azienda deve avvenire entro 3 mesi dalla stipula del contratto.

Sono considerati ammissibili contratti di assunzione a tempo determinato o contratti COCOPRO. Nel caso dei Temporary Manager sono ammissibili anche contratti con partita IVA individuale o riferibile a società di persone, purché sia precisamente individuato il professionista che svolge la prestazione.

8. Rendicontazione

L'impresa potrà presentare la rendicontazione a partire dal 4° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato, ad eccezione della microimpresa che potrà rendicontare a partire dal 3° mese (nel caso di Temporary Manager), purché abbia sostenuto l'investimento minimo previsto dal voucher e non oltre il 10° mese.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- un relazione sull'attività svolta dal ricercatore/laureato/Temporary Manager e i risultati ottenuti
- la comunicazione del Centro provinciale per l'impiego che attesti l'avvenuta assunzione
- Il contratto di assunzione o di collaborazione
- tutti i cedolini paga relativi al contratto di assunzione/collaborazione
- fattura quietanzata (nel caso di P.IVA)
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso ai voucher e sul servizio ricevuto dal fornitore compilato
- codice matricola INPS per la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC.

9. Erogazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher decadrà.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), o altro metodo tracciabile. I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza del voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



MISURA E Sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde

I soggetti beneficiari possono utilizzare il contributo previsto dal Bando esclusivamente per interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativamente a:
 - invenzione industriale;
 - modello di utilità;
 - disegno o modello ornamentale;
 - nuova varietà vegetale;
 - topografia di semiconduttori;

(sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di marchi)

- abbiano ricadute in uno o più dei seguenti settori/ambiti tecnologici (individuati nell'Accordo di Programma citato al punto 1.1):
 - agroalimentare;
 - aerospazio;
 - automotive;
 - biotecnologie;
 - edilizia sostenibile;
 - energia, fonti rinnovabili e assimilate;
 - ICT;
 - materiali avanzati.

La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti, né il caso della titolarità a persone fisiche.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito della misura E.

Il deposito del brevetto/modello italiano finalizzato ad acquisire la priorità sul brevetto/modello europeo e/o internazionale rientra nel caso di richiesta di un brevetto/modello europeo e/o internazionale.

1. Entità del contributo

Misura	Importo contributo	Investimento minimo	Note
E	Max 6.000 €	Doppio rispetto all'importo del contributo	Per una domanda di brevetto
E	Max 12.000 €	Doppio rispetto all'importo del contributo	Per due o più domande di brevetti

2. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo e/o di altri brevetti internazionali, ivi inclusi i modelli comunitari. In proposito si noti però che il solo deposito del brevetto italiano finalizzato ad

acquisire la priorità e il successivo attestato di brevetto da parte dell'UIBM non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i relativi costi saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l'esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto europeo da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- nel caso di richiesta di ottenimento di brevetti europei e/o internazionali, le attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità;
- attività relative al deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell'iter di deposito e concessione di modelli comunitari presso l'UAMI;
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Sono considerate ammissibili, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- o costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo e/o internazionale;
- o costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o spese generali per la gestione dell'iter brevettuale nella misura forfettaria massima del 7% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse.

Sono in ogni caso escluse le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello, come pure escluse sono le spese relative al mantenimento del brevetto/modello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate a partire dal giorno 1 gennaio 2012 ed entro e non oltre il termine massimo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di assegnazione del contributo.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale, pena la non ammissibilità della domanda.

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) per l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica (pagamento on-line della marca da bollo di 14,62 euro),
- della firma elettronica apposta con CRS (carta regionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA del legale rappresentante.

I termini di presentazione delle domande di contributo decorrono a partire *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012* fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore *12.00 di giovedì 28 febbraio 2013*.

Le domande, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente e rivolte a Regione Lombardia, devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>). In nessun caso saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

All'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm> è disponibile il manuale di registrazione, profilazione e presentazione delle domande.

La procedura richiede obbligatoriamente la validazione della domanda di contributo per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) e l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica con carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) entro e non oltre le 72 ore successive all'avvenuto invio on line.

4. Istruttoria delle domande e assegnazione del contributo

A seguito degli esiti della verifica amministrativa svolta dal soggetto gestore a cui è affidata l'assistenza tecnica, Regione Lombardia, entro il giorno 30 di ogni mese successivo all'apertura del sistema on line (ad eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi a contributo, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà

pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

5. Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo

La domanda di erogazione dovrà essere predisposta e inviata esclusivamente tramite il sistema informativo, entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni di calendario dalla conclusione dell'investimento, con questo intendendosi la data di quietanza dell'ultima spesa nella quale il richiedente è intercorso.

Per concludere correttamente il procedimento di rendicontazione, una volta terminato con successo l'invio *on line*, i beneficiari provvedono – entro e non oltre i 15 (quindici) giorni solari successivi – a spedire all'attenzione del soggetto gestore Cestec S.p.A. incaricato dell'assistenza tecnica:

- (a) copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo e/o internazionale,
oppure
copia degli atti relativi alla concessione del brevetto/modello europeo da parte dell'EPO/UAMI o di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo,
oppure
copia degli atti relativi all'avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- (b) documento relativo alla descrizione delle ricadute dei processi di brevettazione attuati;
- (c) schema riassuntivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- (d) copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. incarichi di consulenza affidati e relative fatture);
- (e) copia della documentazione atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. bonifici bancari quietanzati) ad eccezione delle spese generali riconosciute forfettariamente;
- (f) codice matricola INPS per la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC.

Detta documentazione – in formato cartaceo – dovrà essere consegnata a mano (fa fede la data apposta dall'ufficio accettante e attestata dal relativo protocollo) o inviata a mezzo raccomandata R/R (fa fede la data del timbro postale) a :

CESTEC SpA
Rendicontazione bando Accordo RL-Unioncamere – Misura E brevetti 2012
Via Taramelli 12
20124 Milano

L'importo del contributo di cui all'articolo 1.5 viene erogato da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato, entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla consegna di tutta la documentazione di cui al punto precedente, attestata dal relativo Protocollo, a seguito dell'adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica da parte del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui all'articolo 1.4;
- della sussistenza dei requisiti oggettivi, di cui alla presente scheda;
- della completezza e della correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata.

6. Informazioni

Informazioni ed assistenza relative alla misura potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: bando.brevetti@cestec.it.

Informazioni e assistenza relative al sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>) potranno essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica: assistenzaweb@regione.lombardia.it, oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Copia del bando sarà pubblicata sul sito di Regione Lombardia, di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

7. Sintesi dell'iter procedurale

Presentazione della **DOMANDA** sul sito Internet di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>) dall'11 settembre 2012 ore 12.00 e fino a esaurimento delle risorse

